

PROT. N°236
DEL 15/05/2023

ISTITUTO TECNICO PARITARIO



MASTERFORM

D.D.G. N°3970 DEL 28/10/2003

D.D.G. N°1440 DEL 09/11/2007

Via Umbria n° 164 – 74100 Tel.099/337767

ESAME DI STATO

A.S. 2022/2023

DOCUMENTO DEL 15 maggio

Decreto legislativo 13/04/2017, n.62

O.M. n.45 del 09/03/2023, art. 10

Classe Quinta sez. A

Settore Tecnologico, Indirizzo ITIA

Indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"

Taranto, 15 maggio 2023

Il Coordinatore di Classe

Prof.ssa SFORZA Bianca Maria

Il Coordinatore delle Attività Didattiche

Prof.ssa Mariarosaria Donadei

*Il presente documento è stato firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005*

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia
SFORZA BIANCA MARIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
SFORZA BIANCA MARIA	STORIA
RUGGIERO COSIMA	MATEMATICA
FERRI ENEA	INFORMATICA
ILARIA SANGERMANO	LINGUA STRANIERA INGLESE
DE BELLIS TERESA FEDERICA	SISTEMI E RETI
SPORTELLO ALESSIA	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI T.P.S.I.T
UNGARO GIUSEPPE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
IOUDIUX VINCENZO	Gestione progetto, organiz. d'impresa
MIRKO SESTINO	MATERIA ALTERNATIVA LAB. INFORMATICA
ANTONELLO VALENTINI	DOCENTE DI LABORATORIO

Commissari interni: Bianca Maria Sforza, Enea Ferri, Giuseppe Ungaro nominati nel C.d.C del 09/02/2023

Il presente documento, redatto ai sensi della Decreto legislativo 13 aprile 2017 n.62 – O.M. n.65 del 14/03/2022 –Miur, illustra il percorso formativo compiuto dagli studenti della classe e si propone come riferimento ufficiale per la commissione d'esame.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	PAG. 1
FINALITA' FORMATIVE	PAG. 2
OBIETTIVI FORMATIVI COMUNI AGLI INDIRIZZI	PAG. 4
AREA METODOLOGICA	PAG. 4
AREA LINGUISTICO-SOCIALE	PAG. 4
AREA SCIENTIFICO-MATEMATICA	PAG. 4
PROFILO TECNICO PROFESSIONALIZZANTE DELL'INDIRIZZO	PAG. 5
QUADRO ORARIO	PAG. 6
PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE	PAG. 7
PROFILO GENERALE DELLA CLASSE ALLA CONCLUSIONE DEL PERCORSO FORMATIVO	PAG. 7
RELAZIONI DISCIPLINARI	PAG. 9
ATTIVITA' INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI	PAG. 39
ATTIVITA' DI RECUPERO	PAG. 40
RELAZIONE ALUNNI BES (SE PRESENTI)	PAG. 41
VALUTAZIONE FINALE E SCRUTINIO – CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	PAG.42
TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DI RICONVERSIONE DEL CREDITO SCOLASTICO V ANNO	PAG. 43
ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO DELLA CLASSE V E BANDA DI OSCILLAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	PAG. 43
STRATEGIE E COMPORTAMENTI MESSI IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE GENERALI, TRASVERSALI E DISCIPLINARI	PAG. 44
VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI	PAG. 46
INVALSI	PAG. 47
VALUTAZIONE CANDIDATI INTERNI	PAG. 46
TABELLA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI GENERALE	PAG. 47
TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	PAG. 50
I CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL BONUS E DELLA LODE	PAG. 51
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	PAG. 52
EDUCAZIONE CIVICA	PAG. 54

ARTICOLAZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE	PAG. 61
ARTICOLAZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME	PAG. 62
GUIDA AL COLLOQUIO (O.M. DEL 14.03.2022 N.65): PROPOSTA NODI CONCETTUALI	PAG. 64
SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	PAG. 65
INDICAZIONE DEL CURRICULUM DELLO STUDENTE	PAG. 65
PERCORSO CLIL	PAG. 66
APPENDICE NORMATIVA	PAG. 68
NORME SULLA PRIVACY	PAG. 69
ALLEGATI	PAG. 69

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto PARITARIO MASTERFORM è ubicato nel comune di Taranto. La popolazione scolastica nel corrente a. s. è di 295 alunni.

Data la posizione territoriale di Taranto, il bacino di utenza dell'Istituto comprende studenti che provengono da Grottaglie, Mottola, San Giorgio, Carosino, Monteparano, Palagiano, Castellaneta, Crispiano, Lizzano, San Marzano, Sava, Statte, Maruggio, Torricella, Fragagnano, Rocca Forzata. L'Istituto favorisce l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana, mettendo loro a disposizione tutti gli strumenti e materiali adatti alle loro esigenze.

Il livello dello stato socioeconomico e culturale delle famiglie degli studenti è medio-alto. La maggior parte dei genitori degli studenti ha un lavoro fisso; in alcune famiglie lavora un solo genitore, ma la maggior parte dei genitori degli studenti ha conseguito un livello culturale medio. In questi ultimi anni la scuola ha operato scelte innovative con l'intento di migliorare la qualità del servizio, talvolta anticipando le stesse disposizioni ministeriali, privilegiando ad esempio un rapporto stretto con la realtà produttiva locale, potenziando conoscenze tecnico-professionali, al fine di garantire la più ampia occupabilità al termine dei percorsi proposti. Da qui la forte volontà di adeguare gli indirizzi per rendere concreto l'incontro tra offerta formativa ed esigenze di impiego in settori lavorativi a supporto della risorsa locale. L'offerta dell'Istituto risponde proprio all'esigenza di creare figure professionali che possano essere impiegate in settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del territorio e del Paese. Altrettanto proficuo dovrà essere l'inserimento nei percorsi universitari degli studenti che al conseguimento del Diploma scelgono di proseguire gli Studi. Tali studenti potranno anche intraprendere percorsi di studio cogliendo le proposte formative provenienti dagli ITS con i quali l'Istituto è in contatto.

L'Istituto in sinergia con gli Enti locali, Comune e ASL, realizza attività di natura culturale e progetti di educazione alla legalità, all'ambiente e di educazione alla salute. L'Istituto, al fine di potenziare le competenze degli studenti del secondo biennio, attiva, attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa, stage aziendali realizzati presso aziende, studi professionali, agenzie turistiche, pro-loco e Comune, in un'ottica di integrazione tra processi formativi e produttivi; favorisce l'acquisizione di un'esperienza lavorativa con funzione formativa, orientativa e professionalizzante presso aziende del territorio e la Camera di commercio di Brindisi, attraverso la realizzazione di progetti di Alternanza Scuola-Lavoro.

Grazie alla visione del capo d'Istituto, alle sue scelte strategiche e alla progettazione del corpo docente, la scuola promuove, altresì, attività extracurricolari che affiancano l'offerta formativa curricolare con svariate proposte educative, formative e socioculturali, per far sì che i giovani studenti che abitano la società globalizzata oltre alle competenze specifiche riferite agli ambiti disciplinari, sviluppino senso critico, consapevolezza, senso di identità, autonomia.

I criteri metodologici fondamentali perseguono una didattica inclusiva, centrata sull'allievo e sul suo successo formativo, assicurando un'ampia proposta orientativa, culturale e professionale.

FINALITÀ FORMATIVE

Per dare risposte alla domanda diffusa di una formazione di qualità e fornire opportunità sempre più interessanti alle giovani e ai giovani l'ISTITUTO MASTERFORM svolge il suo intervento formativo. Nasce in equilibrio, fra l'esigenza di fornire una qualificazione tecnica richiesta dal mercato e quella di dotare gli allievi di una solida base culturale finalizzata ad una cittadinanza civile attiva e consapevole. La scuola, infatti, si pone sempre nell'ottica di proporre e produrre contributi ed azioni che la colleghino più fortemente con la realtà locale, valorizzandone tradizioni, beni ed elementi positivi possibili di evoluzione. L'Istituto, per supportare e sostanziare di innovazioni e di cultura materiale, economica, scientifica e tecnologica le sue molteplici attività, intesse rapporti, stipula intese, convenzioni, partenariati con: Enti locali, Imprese industriali ed artigianali, Associazioni di categoria, Enti di formazione regionale, Università. Tali proposte progettuali intendono rafforzare i rapporti di collaborazione con il sistema d'istruzione del territorio di riferimento, per realizzare una migliore integrazione con le reali esigenze formative/professionali della realtà locale. I percorsi consentiranno agli studenti di acquisire competenze di base e competenze tecnico-professionali, coerenti con le attitudini e le scelte personali e mirate all'inserimento nel mondo del lavoro. L'istituto individua, come imprescindibile priorità, la cultura dell'orientamento, inteso come processo "maturativo" che colloca, al centro dell'azione, la globalità della persona al fine di sviluppare la capacità di costruire un proprio progetto di crescita culturale ed emozionale. L'attività didattica sarà finalizzata a fornire ai giovani i fondamenti del sapere del saper fare e del saper essere, promuovendo i principi e i valori necessari alla vita, garantendo la qualità delle relazioni interpersonali, creando un clima sociale positivo, caratterizzato da fiducia e autonomia. Obiettivi essenziali saranno la crescita dell'autostima e della motivazione degli allievi attraverso percorsi didattici individualizzati. Lo scopo è quello di costruire una comunità educante per lo sviluppo del capitale umano dei nostri studenti trasformando la nostra scuola in un punto di riferimento per la comunità locale e lo sviluppo economico, sociale e culturale. La scuola, aperta a tutte le dinamiche formative armonizzerà tradizione ed innovazione, nel rispetto dei bisogni individuali degli alunni in un'ottica multiculturale ed europea. La scuola è garante del rispetto delle identità personali, sociali, culturali e vocazionali. La cura della persona, intesa in senso globale come attenzione all'individuo, è elemento cardine della progettazione d'istituto.

Il Piano Triennale, previsto dall'art.1- Comma 14 della Legge n. 107 del 13/07/2015, dell'Istituto Masterform si ispira:

- alla cultura dell'orientamento, per costruire un'identità personale;
- all'autonomia di pensiero e di libertà intesa come scelta che si commisura con il pensiero degli altri
- alla promozione delle competenze.

In esso si esplicitano le progettazioni culturali, extracurricolari, organizzative adottate dalla scuola coerentemente con gli obiettivi culturali e formativi nazionali.

Tutti i percorsi delle attività garantiranno la libertà di insegnamento come prodotto di ipotesi e proposte condivise da tutti gli operatori dell'istruzione- formazione, ispirati al pluralismo culturale e finalizzati allo sviluppo della persona umana nel rispetto della cultura del vivere solidale nelle relazioni come compito di sviluppo.

OBIETTIVI FORMATIVI COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI

AREA METODOLOGICA: obiettivi cognitivi e metacognitivi

- Consolidare ed innalzare progressivamente le competenze chiave acquisite nel primo biennio per formare figure professionali, capaci di inserirsi in realtà produttive differenziate ed in rapida evoluzione;
- Acquisire padronanza dei quadri scientifici di riferimento e delle tecnologie relative;
- Sviluppare la creatività e l'inventiva progettuale;
- Orientare la propria crescita professionale;
- Rispettare le regole della convivenza civile, sviluppando atteggiamenti di collaborazione, tolleranza, accettazione di sé e degli altri (Regolamento di Istituto);
- Partecipazione in modo attivo e propositivo al lavoro scolastico;
- Contribuire attivamente al lavoro di gruppo con senso di responsabilità ed autonomia organizzativa.

AREA LINGUISTICO - STORICO – SOCIALE: obiettivi cognitivi

- Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale e gli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi della scienza, della tecnologia e delle tecniche nei campi specifici professionali di riferimento.

AREA SCIENTIFICO – MATEMATICA: obiettivi cognitivi

- Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici per risolvere situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

PROFILO TECNICO PROFESSIONALIZZANTE DELL'INDIRIZZO

L'identità degli Istituti Tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. I percorsi degli Istituti Tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

L'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni – Articolazione “Informatica” ha come obiettivo l'acquisizione di competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo.

Il diplomato in Informatica:

- Ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione.
- Ha competenze e conoscenze che si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione di segnali.
- Ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale, orientato ai servizi, per i sistemi dedicati “incorporati”.
- Collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (privacy).

QUADRO ORARIO DEL D.P.R. DEL 15/03/2010

MATERIE DI STUDIO	V	V
	Ore settimanali	Ore annuali
Materia alternativa Lab. Informatica	1	33
Lingua e letteratura italiana	4	132
Storia	2	66
Lingua straniera (inglese)	3	99
Sistemi e reti	4(3)	132
Tecn. Progettaz. di sistemi inf.	4(2)	132
Gestione progetto, organiz. d'impresa	3(2)	99
Matematica	3	99
Informatica	6(3)	198
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Totale ore	32	1056

Le ore indicate tra parentesi sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la presenza degli insegnanti tecnico-pratici.

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE		
N. totale alunni: 28	maschi: 28	femmine: /
N. alunni diversabili:		
N. alunni D.S.A: 5		

**PROFILO GENERALE DELLA CLASSE 5^a A INFO
ALLA CONCLUSIONE DEL PERCORSO FORMATIVO**

L'anno scolastico 2022/2023 si chiude per la classe 5^a INFORMATICA (composta da 28 alunni di sesso maschile) con risultati più che sufficienti in quanto tutti gli allievi, a vari livelli, hanno raggiunto gli obiettivi programmati, a partire da quelli minimi. La maggior parte degli alunni ha partecipato al dialogo didattico-educativo migliorando rispetto alla situazione di partenza, sia le abilità comportamentali (piena autonomia e autocontrollo, consapevolezza delle conoscenze acquisite, capacità di autovalutazione), sia le abilità cognitive (conoscenza degli argomenti trattati, proprietà di linguaggio, comprensione degli argomenti, organizzazione logica ed organica dell'esposizione, capacità analitico-critica e capacità nel saper operare collegamenti e confronti, acquisizione di un metodo di studio autonomo, capacità di collaborare e condividere conoscenze e competenze attraverso strumenti digitali).

Dal punto di vista disciplinare, la classe nel corso degli anni ha sempre tenuto un comportamento adeguato al contesto educativo, caratterizzato da rispetto e correttezza nei confronti dei docenti e degli altri compagni, degli ambienti e della comunità scolastica. Tale clima relazionale ha consentito agli alunni di vivere il percorso scolastico in modo sereno e produttivo.

Da un punto di vista didattico, la classe si presenta eterogenea per stili e ritmi di apprendimento, impegno e interesse nei confronti delle diverse discipline, pertanto l'articolazione del percorso didattico-educativo ha tenuto conto dei diversi livelli di partenza di ogni singolo studente. Nel corso dell'anno scolastico, per alcuni studenti lo studio non sempre si è rivelato continuativo e corrispondente alla complessità dei contenuti curricolari proposti, per cui il corpo docente si è adoperato al fine di indirizzare e canalizzare le positive potenzialità degli alunni verso uno studio costante, responsabile e maturo. Le strategie d'intervento sono state molteplici e si è sempre cercato di sollecitare gli alunni ad uno studio che mirasse alla rielaborazione personale dei contenuti e all'analisi critica.

Dopo le prime settimane di conoscenza della classe e di somministrazione di test d'ingresso, il Consiglio di classe si è riunito, ha visionato diverse proposte didattiche e ha tracciato delle linee guida comuni, atte ad individuare strategie collettive, al fine di operare in modo armonico e condiviso durante tutto l'anno scolastico.

Dall'analisi della situazione di partenza degli alunni, il Consiglio di classe ha individuato tre fasce di livello temporanee per le quali sono stati effettuati interventi di potenziamento, di consolidamento e di recupero. I profitti a cui sono pervenuti i singoli allievi sono perciò differenziati ed è possibile distinguere

all'interno della classe tre gruppi:

- un primo gruppo, molto ristretto, che ha mostrato assiduità nella partecipazione alle attività didattiche e al dialogo educativo, è riuscito a conseguire risultati più che buoni, avvalendosi di un metodo di studio autonomo, efficace e produttivo che ha consentito di acquisire linguaggi specifici e capacità di rielaborazione personale;
- un secondo gruppo, più numeroso, dotato di adeguate abilità cognitive ed operative, ha necessitato di tempi più lunghi per interiorizzare le conoscenze ed ha ottenuto risultati discreti;
- un ultimo gruppo di alunni, che, guidati e supportati dal docente, si attestano su un livello di preparazione appena sufficiente.

Nel complesso, il grado di preparazione della classe si attesta su un livello medio di apprendimento.

Il numero dei PDP, deliberati dal Consiglio di classe e firmati rispettivamente dal Dirigente scolastico e dalla famiglia, sono cinque.

L'andamento didattico-disciplinare, monitorato dal personale docente, è stato regolarmente condiviso con le famiglie, attraverso colloqui, rivelatisi sempre molto costruttivi.

Le verifiche, utili per accertare il livello di apprendimento raggiunto dagli allievi nelle varie fasi dell'anno scolastico e per ciascuna unità didattica, e la validità delle metodologie e delle attività programmate, sono state realizzate secondo le modalità e le tipologie previste nelle singole programmazioni disciplinari. Gli alunni sono stati seguiti con interrogazioni, svolte sotto forma di dialogo, conversazioni utili per chiarire i dubbi ed esercitazioni individuali e collettive.

Premesso ciò, la valutazione finale ha tenuto in considerazione i voti effettivi, certi e determinati ottenuti anche attraverso le nuove modalità di somministrazione delle verifiche e ha fatto riferimento a indicatori quali il rispetto del regolamento didattico, le restituzioni verifiche scritte, il livello di partecipazione alle lezioni, il grado di interazione con docenti e compagni di classe, la presenza durante le interrogazioni e l'approccio alle proposte didattiche.

Per quanto concerne la preparazione alle prove d'esame e al colloquio finale nonché le simulazioni di prima e seconda prova, la partecipazione è stata unanime, denotando in seguito un atteggiamento propositivo per i più nel voler approfondire tematiche anche di natura civica, politica, e tecnologica, utili alla trattazione della prima prova scritta.

Nell'ultimo periodo si sono accentuate anche le richieste di confronto con i docenti in merito ai loro progetti e alle loro ricerche da relazionare in sede d'esame. Ampio spazio, poi, è stato dedicato alle informazioni sull'articolazione e sulle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato, e ad ogni alunno sono state fornite adeguate indicazioni per portare a compimento il proprio percorso personale.

La classe si è mostrata disponibile al dialogo e al confronto durante i frequenti dibattiti in classe su tematiche di attualità e ha partecipato attivamente alle diverse attività educative, formative e socio-culturali proposte dalla scuola, che hanno dato la possibilità di integrare ed arricchire l'offerta formativa curricolare e favorire l'acquisizione di competenze trasversali, spendibili nel mondo del lavoro.

RELAZIONI DISCIPLINARI

RELAZIONE DISCIPLINARE

MATERIA: ITALIANO

ORE TOTALI EFFETTUATE: 130h

DOCENTE: Bianca Maria Sforza

COMPETENZE DISCIPLINARI

Gli alunni sono in grado di individuare le caratteristiche stilistiche e contenutistiche delle opere dei principali autori della letteratura italiana moderna e contemporanea e inquadrare questi ultimi all'interno di un contesto storico, culturale e letterario.

METODI

- Lezioni frontali
- Esercitazione in classe, discussione e confronto dei risultati
- Lezioni interattive con supporti audio e video
- Attività che privilegiano la conoscenza dell'argomento e la successiva formalizzazione attraverso le varie tipologie di scrittura

MEZZI

- Caricamento sulla piattaforma Google Classroom e/o invio attraverso e - mail di materiale utile allo studio domestico (dispense realizzate dal docente)
- Test a risposta multipla
- Mappe concettuali
- Lim e tablet;
- Prodotti audio - visivi, vocabolari in dotazione della biblioteca di istituto, fotocopie e materiale scritto dal repertorio dell'insegnante, prodotti audio – visivi, Google Classroom
- Libri di testo: Roberto Carnero, Giuseppe Iannaccone, *I tesori della Letteratura*, Vol. 3. Ediz. Giunti 2019.

SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO: plesso scolastico

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO: attività didattica in presenza

CRITERI: I criteri di valutazione degli apprendimenti sono quelli inseriti nel verbale n. 2 del Collegio dei Docenti.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- a) verifiche orali:
- Simulazione di colloqui multidisciplinari
 - Verifiche orali in presenza
- b) verifiche scritte:
- Verifiche strutturate con intervento di correzione in presenza

OBIETTIVI RAGGIUNTI

I seguenti obiettivi minimi di apprendimento sono stati raggiunti, con un livello sufficiente, dalla maggior parte degli alunni.

Conoscenze:

Gli obiettivi prevalenti sono stati mirati alla conoscenza di:

- Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico specifico
- Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta
- Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi
- Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana

Abilità e competenze:

Abilità

Gli alunni sono in grado di:

- Orientarsi in modo da collegare ciascuna opera all'interno di un percorso storico-letterario
- Ricostruire il quadro culturale di un'epoca attraverso brani significativi di vario genere testuale
- Individuare gli elementi caratterizzanti la struttura di un testo scritto, in prosa o in poesia
- Interpretare i testi proposti alla luce delle conoscenze acquisite e con l'apporto del proprio contributo critico personale
- Abituarsi alla lettura ed interpretazione di testi, considerati come contributo alla fisionomia culturale della propria epoca e al confronto delle idee

Competenze

Gli alunni sanno:

- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi
- Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali
- Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi
- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana

Nota aggiuntiva

Gli obiettivi generali sopra elencati sono stati raggiunti da tutti gli studenti a livelli medi discreti: l'impegno è stato per lo più costante e puntuale, prevalentemente di tipo esecutivo e in genere l'interesse per l'approfondimento personale e critico dei contenuti della disciplina e degli argomenti pluridisciplinari ad essa collegati è stato sufficiente. In relazione alle abilità, è da sottolineare che parecchi studenti evidenziano ancora nella produzione scritta e nell'esposizione orale piccole difficoltà.

ELENCO DEI CONTENUTI

CONTENUTI SVOLTI

- MODULO N. 1:

-NATURALISMO E VERISMO

-GIOVANNI VERGA: vita, profilo letterario, opere (da Vita dei Campi: *Rosso Malpelo*, da Il ciclo dei vinti: *I*

Malavoglia, Mastro-don Gesualdo)

- MODULO N. 2:

- La cultura letteraria tra '800 e '900

- IL DECADENTISMO - Caratteri generali - La poetica - I temi

- GIOVANNI PASCOLI - La biografia - La personalità e il pensiero - La poetica del fanciullino - Produzione letteraria (*Il Fanciullino, X agosto da Myrica, Il gelsomino notturno* da i Canti di Castelvecchio)

-GABRIELE D'ANNUNZIO - La biografia - La personalità e la poetica - Estetismo, Panismo e Superomismo - Produzione letteraria (*Un esteta di fine secolo* da Il piacere; *La pioggia nel pineto* da *Alcyone* – Laudi; *L'etica del superuomo* da Le vergini delle rocce)

-IL ROMANZO EUROPEO DELLA CRISI

– Le avanguardie storiche: Filippo Tommaso Marinetti e il Futurismo (*Manifesto del futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista, Bombardamento* da Zang tumb tumb)

- ITALO SVEVO - La biografia - La personalità e la poetica - Produzione letteraria (*La coscienza di Zeno*)

- LUIGI PIRANDELLO - La biografia - La poetica dell'umorismo - Il teatro - Produzione letteraria (*L'umorismo; Il fu mattia Pascal; Uno, nessuno e centomila; Sei personaggi in cerca d'autore; Enrico IV; Quaderni di Serafino Gubbio operatore*)

- MODULO N. 3:

- La cultura letteraria tra le due guerre mondiali

- L'ERMETISMO - Caratteri generali - La poetica - I temi

- LE "CORONE" POETICHE DEL NOVECENTO

- Giuseppe Ungaretti: cenni biografici, poetica; cenni alla produzione letteraria (*I fiumi* e *Soldati* da *L'allegria, Lettera a Sinisgalli* "nostalgia di un visionario")

- Eugenio Montale: cenni biografici, poetica, cenni alla produzione letteraria (*I limoni* e *Meriggiare pallido e assorto* da *Ossi di seppia, Ammazzare il tempo* da *Auto da fé*)

- Umberto Saba, cenni biografici, poetica, poesie dal Canzoniere (*Amai, La capra, Marcia notturna, Lavoro*)

- MODULO N. 4:

- LA CULTURA LETTERARIA CONTEMPORANEA - IL NEOREALISMO - Caratteri generali - I temi

- LA CRISI DEL NEOREALISMO

- Leonardo Sciascia: cenni biografici, la personalità e il pensiero (*Il giorno della civetta; Le favole della dittatura*)

COLLEGAMENTI DISCIPLINARI CON L'EDUCAZIONE CIVICA

- **UDA n. 1** (I quadrimestre) lavoro

- **UDA n. 2** (II quadrimestre) parità di genere, tutela della salute

Prof.ssa Bianca Maria Sforza

RELAZIONE DISCIPLINARE

MATERIA: STORIA

ORE TOTALI EFFETTUATE: 62h

DOCENTE: Bianca Maria Sforza

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

METODI

- Lezioni frontali
- Esercitazione in classe, discussione e confronto dei risultati
- Lezioni interattive, con supporti audio e video
- Attività che privilegiano la conoscenza dell'argomento e la successiva formalizzazione attraverso ricerche specifiche

MEZZI

- Caricamento sulla piattaforma Google Classroom e/o invio attraverso e - mail di materiale utile allo studio domestico (dispense realizzate dal docente)
- Mappe concettuali
- Libri di testo: MARCO BRESCIANI, PASQUALE PALMIERI, MARCO ROVINELLO, FRANCESCO VIOLANTE, a cura di Andrea Graziosi, *Storie – Il passato nel presente*, Vol. 3. Ediz. GIUNTI-TRECCANI, 2019

SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO: plesso scolastico

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO: attività didattica in presenza

CRITERI: I criteri di valutazione degli apprendimenti sono quelli inseriti nel verbale n. 2 del Collegio dei Docenti.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

a) verifiche orali:

- Simulazione di colloqui multidisciplinari
- Valutazioni orali per apprendimento e valutazione competenze

OBIETTIVI RAGGIUNTI

I seguenti obiettivi minimi di apprendimento sono stati raggiunti, con un livello sufficiente, dalla maggior parte degli alunni.

Conoscenze:

- Conoscere le principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo
- Individuare gli aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione)
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato
- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale

Abilità e competenze:

- Competenza alfabetica funzionale: la competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma orale e scritta. Comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo anche attraverso il web.
- Competenza digitale: essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali.
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento.
- Competenza in materia di cittadinanza: la competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità, di agire da alunni e docenti responsabili, di partecipare pienamente alla vita civica e sociale scolastica.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Nota aggiuntiva

Tali obiettivi sono stati tenuti presenti in forma orientativa. Gli studenti hanno mantenuto un positivo interesse per lo svolgimento dei contenuti riguardanti la disciplina. Buona parte della classe ha acquisito una discreta autonomia argomentativa, riesce ad esporre in maniera ordinata e con una terminologia abbastanza corretta le informazioni proposte, perché si è impegnata con continuità o ha migliorato, nel corso del tempo, il proprio approccio conoscitivo alla materia.

ELENCO DEI CONTENUTI**CONTENUTI SVOLTI****-MODULO N. 1:**

-TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

- L'Italia post-unitaria

- La seconda rivoluzione industriale

- L'età giolittiana

- MODULO N. 2:

-IL NOVECENTO, LA PRIMA GUERRA MONDIALE ED IL DOPOGUERRA

- La prima guerra mondiale: cause e inizio, l'Italia in guerra
- La rivoluzione russa (sintesi)
- La nascita dell'URSS
- Il primo dopoguerra: problemi e biennio rosso

- MODULO N. 3:

-IL NOVECENTO, I REGIMI DITTATORIALI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- L'Italia tra le due guerre: il fascismo
- La crisi del 1929: Big Crash, Roosevelt e il New Deal
- La Germania tra le due guerre: la Repubblica di Weimar, il nazismo e il terzo Reich.
- La seconda guerra mondiale: crisi e tensioni internazionali, la guerra civile in Spagna, la guerra mondiale
- Gli anni difficili del dopoguerra: la divisione del mondo in due blocchi

- MODULO N. 4:

-IL NOVECENTO

- La guerra fredda

COLLEGAMENTI DISCIPLINARI CON L'EDUCAZIONE CIVICA

-UDA n. 1 (I quadrimestre) immigrazione

-UDA n. 2 (II quadrimestre) famiglia

Firma del docente

Prof.ssa Bianca Maria Sforza

RELAZIONE DISCIPLINARE

MATERIA: INFORMATICA

ORE TOTALI EFFETTUATE: 68

DOCENTE: FERRI Enea

COMPETENZE DISCIPLINARI:

- Utilizzare linguaggio e metodi propri dell'Informatica per argomentare su contenuti relativi alle Basi di Dati e Sistemi Operativi;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Comprendere le esigenze relative alla risoluzione di un problema gestionale con l'ausilio delle basi di dati;
- Distinguere i diversi ambienti di lavoro gestiti dal sistema Operativo;
- Multiprogrammazione e multi utenza

METODI:

- Lezioni frontali;
- Esercitazioni in classe, confronto dei risultati e discussione;
- Esercitazioni in laboratorio di informatica;
- Illustrazione, prima di ogni attività didattica, degli obiettivi da conseguire

MEZZI:

- Dispense a cura dell'insegnante

SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO: plesso scolastico

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO: attività didattica in presenza

CRITERI: i criteri di valutazione degli apprendimenti sono quelli inseriti nel PTOF

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

- verifiche e prove scritte semistrutturate e strutturate;
- colloqui e verifiche orali in presenza;
- verifiche scritte valide per l'orale;

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

I seguenti obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti, con un livello sufficiente, dalla maggior parte degli alunni.

Conoscenze:

- definizione di record, tracciato record e archivi
- Definizione e modifica del tracciato record in un programma applicativo
- Definizione di Data Base
- Differenze di gestione tra archivi e Data Base
- Il DBMS e sue caratteristiche
- Progettazione di una base di dati
- Il modello E.R.: Entità, Attributi, Associazioni tra entità
- Progettazione concettuale di una base di dati
- Progettazione logica di una base di dati
- Implementazione di una base di dati
- La normalizzazione
- Linguaggio SQL e sottolinguaggi: DDL, DML, QL
- Le query nella risoluzione di un problema gestionale
- Processi e risorse
- Scheduling della CPU
- Interazione tra processi
- Gestione della memoria
- Gestione delle periferiche
- Virtualizzazione delle periferiche

Abilità e competenze:

- risolvere un problema gestionale
- individuare la chiave primaria e le chiavi esterne tra tabelle.
- utilizzare Access per la creazione e gestione di una Base di Dati
- utilizzare il linguaggio SQL per formulare una query
- utilizzare un linguaggio tecnico per la stesura di una relazione che descriva la soluzione adottata
- riconoscere se un data base è normalizzato
- come vengono gestite le risorse dal sistema Operativo
- come avviene la comunicazione tra processi
- gestione della memoria centrale in multiprogrammazione

ELENCO DEI CONTENUTI**MODULO N. 0 – RICHIAMI**

- Struttura del Computer
- Definizioni e differenze tra CMOS-RAM, ROM e RAM
- La CPU
- Record, tracciato record e archivi

MODULO N. 1 – LE BASI DI DATI

- Definizione e caratteristiche di una Base di dati
- Differenze tra Archivi e Data Base
- Il DBMS e sue funzioni

- Progettazione di una base di dati
- Regole di integrità e normalizzazione

MODULO N. 2 – LINGUAGGIO SQL

- DDL, DML, QL, DMCL
- Creazione e gestione delle tabelle
- Inserimento, cancellazione e modifica di record nelle tabelle
- Regole di integrità dei dati
- Selezione, Proiezione e Congiunzione tra tabelle
- Funzioni di aggregazione
- Funzioni scalari
- Group by, Having
- Query nidificate

MODULO N. 3 – SISTEMI OPERATIVI

- Processi e risorse
- Stati di un processo
- Descrittore di un processo
- Scheduling della CPU
- Le interruzioni
- Gestione delle risorse
- Interazione tra processi
- Gestione della memoria centrale
- Memoria virtuale
- Gestione delle periferiche
- Il File System
- Virtualizzazione delle periferiche

COLLEGAMENTO CON EDUCAZIONE CIVICA

- L'ecosostenibilità
- Bullismo e cyberbullismo

Prof. Enea Ferri

RELAZIONE DISCIPLINARE

MATERIA: LINGUA INGLESE

ORE TOTALI EFFETTUATE: 90

DOCENTE: ILARIA SANGERMANO

COMPETENZE DISCIPLINARI

- **Competenza lessicale:** conoscenza basica della terminologia specifica del settore informatico
- **Competenza grammaticale:** uso consapevole e corretto delle strutture già studiate negli anni precedenti.
- **Competenza comunicativa:**
 1. saper individuare con sicurezza e precisione le informazioni contenute nei testi di argomento tecnico;
 2. Saper comunicare le informazioni raccolte in modo corretto e, all'occorrenza, essere in grado di giustificare le proprie scelte.

METODI

- Il metodo scelto è quello funzionale-comunicativo, supportato da lezioni frontali per la presentazione di alcune strutture. Oltre al libro di testo si è usato il lettore cd, la LIM e materiale tratto da internet o da fotocopie. Gli spazi e i tempi sono stati stabiliti dall'insegnante in base alle esigenze che emergevano sia nella fase di conoscenza della classe sia in itinere. Il programma è stato svolto per unità didattiche e moduli.

METODOLOGIE

Si è ritenuto opportuno fornire una competenza di base su tutte e quattro le abilità ed in particolare si è proceduto a:

- letture silenziose e/o ad alta voce di testi sia di carattere tecnico che di brani di civiltà;
- traduzioni di testi da L1 a L2
- produzione di semplici testi scritti (risposta a questionari, riassunti, completamento di tabelle, cloze, T/F, multiple choice)
- per l'ascolto ci si è affidati Alle esercitazioni INVALSI disponibili online e alla voce dell'insegnante attraverso domande o semplici conversazioni;
- per la pratica dello speaking, che ha rappresentato lo scoglio maggiore, si è cercato di sollecitare la produzione orale il più possibile attraverso la produzione di riassunti

MEZZI

- Libro di testo, appunti, fotocopie, laboratorio linguistico, Internet, schemi e mappe mentali. È stato adottato il libro di testo: "New Totally Connected" di Marzia Menchetti e Carla Matassi, Edizioni Clitt, ISBN 978-88-08-25922-6

SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO: plesso scolastico

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO: Le ore di insegnamento sono state 3 ore settimanali. L'anno scolastico è stato diviso in due quadrimestri. L'orario è stato suddiviso in spiegazione degli argomenti, approfondimento degli stessi, verifiche scritte e orali. Sono state svolte simulazioni delle prove Invalsi (reading e Listening) e simulazioni del colloquio orale.

CRITERI: I criteri di valutazione degli apprendimenti sono quelli inseriti nel verbale n. 2 del Collegio dei Docenti.

Le verifiche orali e scritte sono state effettuate in maniera conseguente al metodo di lavoro adottato e si sono basate su 1) risposte a domande sugli argomenti studiati, 2) comprensioni di testi di vario genere, 3) traduzioni dall'Inglese all'Italiano, 4) sintesi

Le verifiche orali si sono basate su esposizioni orali degli argomenti trattati relativi al settore informatico. Nella valutazione si è tenuto conto di: ampiezza e ricchezza del vocabolario, registro linguistico, correttezza della forma e vivacità, espressiva, conoscenza dei contenuti e capacità di rielaborazione. Nella valutazione complessiva dei singoli alunni si è tenuto conto anche dell'impegno, partecipazione e interesse per la disciplina e miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

I seguenti obiettivi minimi di apprendimento sono stati raggiunti, con un livello sufficiente, dalla maggior parte degli alunni.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- **Competenza linguistica:** Utilizzo del lessico e delle funzioni linguistiche a livello intermedio della lingua inglese; capacità di comprensione di varie tipologie di testo; corretto uso della terminologia rispetto al contesto di riferimento sia in forma scritta che orale
- **Competenza tecnico – linguistica:** Conoscenza nel sapere distinguere e capire il giusto utilizzo dei termini tecnici nei diversi contesti argomentativi e settoriali di indirizzo.
- **Competenza pragmatica:** Capacità di utilizzare strumenti di comunicazione e strutture morfosintattiche adeguate ed efficaci nei differenti contesti correlati

ABILITÀ

- **Listening:** Comprendere in modo globale conversazioni e descrizioni relative ad argomenti quotidiani, specifici e al campo di studio.
- **Speaking:** Comunicare utilizzando un linguaggio corretto in attività che richiedono uno scambio di informazioni su argomenti generali e settoriali.
- **Writing:** Produrre testi scritti grammaticalmente corretti per uno scambio di informazioni essenziali ed efficaci e relativi ai contenuti vari e specifici di settore.
- **Reading:** Leggere e comprendere testi argomentativi di attualità e specifici/tecnici, utilizzando un'appropriata terminologia e funzioni linguistiche adatte.

METODOLOGIE

Si è ritenuto opportuno fornire una competenza di base su tutte e quattro le abilità ed in particolare si è proceduto a:

- letture silenziose e/o ad alta voce di testi sia di carattere tecnico che di brani di civiltà;
- traduzioni di testi da L1 a L2

- produzione di semplici testi scritti (risposta a questionari, riassunti, completamento di tabelle, cloze, T/F, multiple choice)
- per l'ascolto ci si è affidati alle esercitazioni INVALSI disponibili online e alla voce dell'insegnante attraverso domande o semplici conversazioni;
- per la pratica dello speaking, che ha rappresentato lo scoglio maggiore, si è cercato di sollecitare la produzione orale il più possibile attraverso la produzione di riassunti

ELENCO DEI CONTENUTI

CONTENUTI SVOLTI

- **PREHISTORY AND HISTORY OF COMPUTERS (pag. 266)**
- **GOOGLE (pag. 272)**
- **WHAT IS AN OPERATING SYSTEM? (pag. 90-91)**
- **DATABASE MANAGERS (pag. 100)**
- **PROGRAMMING LANGUAGES (pag. 116-118-119)**
- **HTML LANGUAGE (pag. 129)**
- **PROGRAM DEVELOPMENT**
 1. **WHAT IS A COMPUTER PROGRAM (pag. 136)**
 2. **THE FIRST STEP: UNDERSTANDING THE PROBLEM (pag. 140)**
 3. **DEVELOPING THE ALGORITHM (pag. 140)**
 4. **WRITING THE PROGRAM (pag. 142)**
 5. **DOCUMENTING THE PROGRAM (pag. 143)**
- **UNDERSTANDING NETWORKS (pag. 186-187-188)**
- **THE IMPACT OF ICT IN TERMS OF JOBS (pag. 133)**
- **INSTAGRAM (pag. 161)**

Prof.ssa ILARIA SANGERMANO

RELAZIONE DISCIPLINARE

MATERIA: GESTIONE DI PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

ORE TOTALI EFFETTUATE: 92

DOCENTE: IOUDIOUX VINCENZO

COMPETENZE DISCIPLINARI:

- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
- Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore
- Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali
- Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi
- Realizzare la documentazione tecnica, utente e organizzativa di un progetto, anche in riferimento alle norme ed agli standard di settore
- Verificare e validare la rispondenza del risultato di un progetto alle specifiche, anche attraverso metodologie di testing conformi alle normative o standard di settore.
- Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici

METODI:

- Lezioni interattive volte alla scoperta di relazioni, nessi e diverse strategie;
- Problem solving;
- Lezioni frontali per la sistematizzazione;
- Assegnazione di lavori individuali;
- Esercitazione in classe, confronto reciproco dei risultati e discussione;
- Insegnamento per problemi ove opportuno e possibile;
- Attività che privilegiano momenti di scoperta e successiva formalizzazione a partire dai casi più semplici;
- Illustrazione, prima di ogni attività didattica, degli obiettivi da conseguire al fine di favorire la motivazione e la consapevolezza.

MEZZI:

- Libro di Testo

Autore: M. Conte, P. Camagni, R. Nikolassy Titolo: Gestione del progetto ed organizzazione di impresa

Editore: Hoepli

- Sussidi didattici e testi di approfondimento
- Appunti

SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO: plesso scolastico

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO: attività didattica in presenza

CRITERI: i criteri di valutazione degli apprendimenti sono quelli inseriti nel PTOF

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

- verifiche e prove scritte semistrutturate e strutturate con intervento personalizzato di correzione e restituzione in presenza;
- colloqui e verifiche orali in presenza;
- verifiche scritte valide per l'orale;
- test a tempo con auto punteggio realizzato con Google Moduli e somministrato attraverso la piattaforma Google Suite for Education.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

I seguenti obiettivi minimi di apprendimento sono stati raggiunti, con un livello sufficiente, dalla maggior parte degli alunni.

Conoscenze:

- Informazione come risorsa organizzativa
- Organizzazione come configurazione di impresa
- Elementi di organizzazione
- Meccanismi di coordinamento
- Micro e macrostruttura
- Posizione individuale e la mansione
- Unità organizzative
- Organi di linea e staff
- Flussi di attività
- Elementi di pricing e marketing
- Project management
- Qualità e sicurezza in azienda

Abilità e competenze:

- Comprendere elementi di economia e di organizzazione di impresa con particolare riferimento al settore ICT
- Redigere e analizzare tecniche per la pianificazione, previsione e controllo di costi, risorse e software per lo sviluppo di un progetto
- Analizzare il ciclo di vita di un prodotto e di un servizio
- Individuare i processi aziendali generali e specifici del settore ICT
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- Applicare le norme e le metodologie relative alle certificazioni di qualità di prodotto (durante le fasi di progettazione, realizzazione ed erogazione) e/o di processo

ELENCO DEI CONTENUTI

MODULO N. 1 - ELEMENTI DI ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

- Informazione e organizzazione

- Microstruttura e Macrostruttura
- Strutture organizzative
- Costi Aziendali

MODULO N. 2 - I PROCESSI AZIENDALI

- Catena del valore
- Processi primari
- Processi di supporto
- Le prestazioni dei processi aziendali
- Modellizzazione dei processi aziendali
- Principi della gestione per processi

MODULO N. 3 - PRINCIPI E TECNICHE DEL PROJECT MANAGEMENT

- Il progetto
- Gestione dei costi
- Gestione dei tempi
- Gestione della qualità
- Cenni di sicurezza e segnaletica

MODULO N. 4 - GESTIONE DI PROGETTI INFORMATICI

- Analisi dei requisiti
- Pianificazione del progetto
- Modelli Classici di Sviluppo di Sistemi Informatici
- La qualità nei software

Prof. Vincenzo Ioudioux

RELAZIONE DISCIPLINARE

MATERIA: MATEMATICA

ORE TOTALI EFFETTUATE: 84

DOCENTE: Cosima Ruggiero

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

METODI

- Lezioni interattive volte alla scoperta di relazioni, nessi e diverse strategie;
- Problem solving;
- Lezioni frontali per la sistematizzazione;
- Assegnazione di lavori individuali;
- Esercitazione in classe, confronto reciproco dei risultati e discussione;
- Insegnamento per problemi ove opportuno e possibile;
- Attività che privilegiano momenti di scoperta e successiva formalizzazione a partire dai casi più semplici;
- Illustrazione, prima di ogni attività didattica, degli obiettivi da conseguire al fine di favorire la motivazione e la consapevolezza.

MEZZI

- Libro di Testo

Autore: Leonardo Sasso, Enrico Zoli

Titolo: Colori della Matematica

Edizione verde Vol. 5

Editore: Petrini

- Appunti
- Schede di lavoro

SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO: plesso scolastico

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO: attività didattica in presenza

CRITERI: I criteri di valutazione degli apprendimenti sono quelli inseriti nel verbale n. 2 del Collegio dei Docenti.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- a) verifiche orali:
 - Simulazione di colloqui multidisciplinari
- b) verifiche scritte

OBIETTIVI RAGGIUNTI

I seguenti obiettivi minimi di apprendimento sono stati raggiunti, con un livello sufficiente, dalla maggior parte degli alunni.

Conoscenze:

- **Lo studio di funzioni irrazionali, esponenziali e logaritmiche ed il grafico**
- **Semplici problemi di ottimizzazione**
- **Gli integrali indefiniti immediati**
- **L'integrazione per parti**
- **L'integrazione per sostituzione (casi semplici)**
- **L'integrale definito**
- **Il calcolo delle aree di superfici piane e di volumi**
- **Le equazioni differenziali del primo ordine del tipo $y'=f(x)$ e a variabili separabili**

Abilità e competenze:

- Saper calcolare il dominio, gli zeri, il segno e le simmetrie, asintoti, punti stazionari e flessi di funzioni irrazionali, logaritmiche ed esponenziali e rappresentarli graficamente
- Saper risolvere semplici problemi di ottimizzazione
- Saper calcolare integrali indefiniti immediati
- Saper calcolare integrali per parti e per sostituzione

- Saper calcolare l'integrale definito

CONTENUTI SVOLTI

- **Unità di apprendimento n. 1: Funzioni di due variabili**
- **Unità di apprendimento n. 2: Analisi infinitesimale**
- **Unità di apprendimento n. 3: Gli integrali**
- **Unità di apprendimento n. 4: Equazioni differenziali del primo ordine**
- **Unità di apprendimento n. 5: Educazione digitale**

COLLEGAMENTI DISCIPLINARI CON L'EDUCAZIONE CIVICA

- Educazione digitale

MODULI CLIL

- OPERATIONS WITH SEGMENTS AND ANGLES

Firma del docente

Cosimo Ruggiero

RELAZIONE DISCIPLINARE

MATERIA: SISTEMI E RETI

ORE TOTALI EFFETTUATE: 124

DOCENTE: DE BELLIS Teresa Federica

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Saper utilizzare le informazioni apprese per costruire processi.
- Saper contestualizzare i diversi tipi di reti operando una classificazione in base all'utilizzo
- Conoscere le potenzialità della rete e le interconnessioni tra diversi sistemi
- Acquisire le caratteristiche delle VLAN Port Based
- Acquisire le caratteristiche delle VLAN tagged
- Distinguere i cifrari
- Conoscere i possibili utilizzi della firma digitale
- Acquisire tecniche per la sicurezza a livello di sessione
- Saper individuare i problemi di sicurezza delle email
- Sapere il funzionamento del protocollo SSL/TLS e SET
- Sapere le funzionalità dei firewall
- Acquisire la normativa relativa alla tutela della privacy e alla sicurezza dei dati
- Apprendere le tipologie e gli standard di comunicazione wireless
- Comprendere i sistemi di autenticazione
- Amministrazione di una rete
- Effettuare la valutazione dei rischi
- Saper definire i processi di elaborazione distribuiti ed i vantaggi

METODI

- Lezioni frontali
- Esercitazioni
- Attività guidata di laboratorio
- Questionari
- Prove strutturate
- Discussioni di gruppo, dibattiti ed esercitazioni in classe ed in laboratorio

MEZZI

- Testo di riferimento consigliato (Titolo: Sistemi e Reti, volume 3 Autori: Lo Russo, Bianchi, Editore: Hoepli)
- Sussidi didattici e testi di approfondimento
- Appunti e dispense fornite dal docente

SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO: plesso scolastico

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO: attività didattica in presenza

CRITERI: I criteri di valutazione degli apprendimenti sono quelli inseriti nel verbale n. 2 del Collegio dei Docenti.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- verifiche e prove scritte semistrutturate e strutturate con intervento personalizzato di colloqui e correzione e restituzione in presenza;
- colloqui e verifiche orali in presenza;
- verifiche scritte valide per l'orale;
- test a tempo con auto punteggio realizzato con Google Moduli e somministrato attraverso la piattaforma Google Suite for Education.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

I seguenti obiettivi minimi di apprendimento sono stati raggiunti, con un livello sufficiente, dalla maggior parte degli alunni.

Conoscenze:

- Conoscere e utilizzare i protocolli per la navigazione sicura e per il trasferimento di dati
- Saper garantire la sicurezza informatica e la riservatezza dei dati personali
- Conoscere le caratteristiche delle VLAN
- Conoscere il protocollo VTP
- Conoscere il significato di cifratura
- Avere il concetto di chiave pubblica e privata
- Conoscere il ruolo avuto dalla crittografia nelle due Guerre Mondiali
- Conoscere il concetto di firma digitale e i certificati digitali
- Conoscere le problematiche connesse alla sicurezza
- Conoscere il concetto di proxy server di DMZ
- Conoscere i componenti di una rete wireless
- Conoscere le modalità di sicurezza con crittografia WEP, WPA e WPA2

Abilità e competenze:

- Saper distinguere il funzionamento dei protocolli http e FTP
- Saper individuare i problemi di sicurezza delle email
- Saper individuare pregi e difetti delle VLAN
- Configurare una VLAN
- Saper sviluppare tecniche monoalfabetiche per trasposizione e sostituzione
- Effettuare la valutazione dei rischi
- Realizzare reti private virtuali
- Saper garantire la sicurezza informatica e la riservatezza dei dati personali
- Saper costruire una password forte
- Imparare a proteggere le password
- Saper analizzare il livello fisico e la trasmissione dei segnali wireless
- Saper definire le tipologie di rete wireless

ELENCO DEI CONTENUTI SVOLTI

MODULO 1- IL WEB

- Il World Wide Web, l'architettura del web ed i protocolli HTTP-FTP
- Il servizio email, i nomi simbolici e gli indirizzi IP

MODULO 2- RETI VIRTUALI

- Le reti private virtuali

MODULO 3- CRITTOGRAFIA

- Crittografia simmetrica e asimmetrica
- Firma digitale, certificati e riferimenti normativi

MODULO 4- LA SICUREZZA DELLE RETI

- Sicurezza nei sistemi informativi e normativa
- Firewall e Proxy
- La legalità

MODULO 5- WIRELESS E RETI MOBILI

- Comunicare senza fili
- La trasmissione wireless
- La sicurezza stradale

Prof.ssa Teresa Federica De Bellis

MATERIA: TPSIT – Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni

ORE TOTALI EFFETTUATE: 102

DOCENTE: Alessia Sportello

COMPETENZE DISCIPLINARI:

- Utilizzare il linguaggio tecnico e i metodi propri dell'informatica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

METODOLOGIE

- Lezioni interattive;
- Problem solving;
- Lezioni frontali;
- Assegnazione di lavori individuali;
- Esercitazione in classe, confronto reciproco dei risultati e discussione;
- Insegnamento per problemi ove opportuno e possibile;
- Attività che privilegiano momenti di scoperta e successiva formalizzazione a partire dai casi più semplici;
- Illustrazione, prima di ogni attività didattica, degli obiettivi da conseguire al fine di favorire la motivazione e la consapevolezza.

MEZZI

- Libro di Testo: Autore: P. Camagni, R. Nikolassy

Titolo: Nuovo Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni, vol. 3 NE

Editore: Hoepli

- Sussidi didattici e testi di approfondimento
- Appunti
- Schede di lavoro

SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO: plesso scolastico

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO: attività didattica in presenza

CRITERI: I criteri di valutazione degli apprendimenti sono quelli inseriti nel verbale n. 2 del Collegio dei Docenti.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- verifiche e prove scritte semi strutturate e strutturate con intervento personalizzato di correzione e restituzione in presenza;
- colloqui e verifiche orali in presenza;
- verifiche scritte valide per l'orale;

OBIETTIVI RAGGIUNTI

I seguenti obiettivi minimi di apprendimento sono stati raggiunti, con un livello sufficiente, dalla maggior parte degli alunni.

Conoscenze:

- Definizione di Sistema Distribuito
- Definizione di elaborazione distribuita
- Classificazione delle architetture distribuite hardware e software
- Definizione di middleware
- Definizione del protocollo HTTP
- Definizione di URL, URN, URI
- Individuazione di tutte le fasi di conversazione fra client e server
- Definizione dei metodi
- Definizione dei codici di stato
- Definizione dei concetti "client-side" e "server-side"
- Definizione di linguaggi di mark-up e di linguaggi di programmazione
- Definizione dei tipi di comunicazione: Unicast e Multicast
- Definizione del modello client-server, dei livelli e degli strati
- Definizione del modello ISO/OSI
- Definizione di applicazione di rete
- Concetti di comunicazione e socket
- Introduzione e servizi a livello di trasporto
- Utilizzo dei pacchetti di dati e gestione degli errori
- Definizione e introduzione a XML
- Definizione e introduzione a XAMPP
- Definizione e concetti basilari di JSON
- Definizione e concetti basilari di PHP
- Android e dispositivi mobili: APP inventor

Abilità e competenze:

- Saper riconoscere un Sistema Distribuito
- Saper definire il concetto di elaborazione distribuita
- Saper distinguere le tipologie di architetture distribuite hardware e software
- Saper definire il concetto di middleware
- Saper definire il protocollo HTTP
- Saper definire i concetti di URL, URN, URI
- Saper descrivere tutte le fasi di conversazione fra client e server
- Saper definire tutti i metodi
- Saper definire e interpretare tutti i codici di stato
- Saper definire i concetti "client-side" e "server-side"
- Saper definire e fornire esempi di linguaggi di mark-up e di programmazione
- Saper definire i tipi di comunicazione Unicast e Multicast
- Saper definire il modello client-server, dei livelli e degli strati
- Saper definire il modello ISO/OSI
- Saper definire cosa è un'applicazione di rete
- Saper definire il concetto di socket
- Saper definire e fornire esempi di XML
- Saper spiegare cosa è e a cosa serve XAMPP
- Saper spiegare cosa è e a cosa serve JSON

- Saper definire e spiegare in maniera basica cosa è PHP
- Saper spiegare cosa è Android e l'uso di APP inventor

ELENCO DEI CONTENUTI

CONTENUTI SVOLTI

- I Sistemi Distribuiti e la loro evoluzione

- Concetto di elaborazione distribuita
- I benefici della distribuzione
- Svantaggi rispetto all'elaborazione concentrata
- Classificazione delle architetture distribuite hardware e software
- Concetto di middleware

- Protocollo HTTP

- Caratteristiche e struttura dei messaggi http
- URL, URN, URI
- Response - Request
- Metodi
- Codici di stato

- Applicazioni Web

- Aspetti essenziali delle tecnologie per il web
- Tecnologie (client-side e server-side)
- Linguaggi: di mark-up e di programmazione
- Tipi di comunicazione: Unicast e Multicast

- Modello Client-Server

- I modelli di comunicazione
- Modello client-server
- Livelli e strati

- Applicazioni di rete

- Il modello ISO/OSI e le applicazioni
- Applicazioni di rete
- Le porte di comunicazione e i socket

- I socket e i protocolli per la comunicazione di rete

- Topologia di rete: reti a stella, ad anello, a bus, a maglia
- Le porte di comunicazione e i socket

- Livello trasporto del TCP/IP

- Introduzione e servizi a livello di trasporto
- Uso dei pacchetti di dati
- Comunicazione attraverso pacchetti di dati e gestione errori

- XML

- XAMPP

- JSON
- PHP
- Android e dispositivi mobili: APP inventor
- Protocolli di posta elettronica: SMTP, POP3, IMAP

COLLEGAMENTI DISCIPLINARI CON L'EDUCAZIONE CIVICA

- Legalità
- Sicurezza stradale

Prof.ssa Alessia Sportello

RELAZIONE DISCIPLINARE

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

ORE TOTALI EFFETTUATE: 54

DOCENTE: GIUSEPPE UNGARO

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Apprendimento dell'importanza della pratica motoria e sportiva come stile di vita finalizzato al mantenimento della salute psicofisica;
- Acquisizione dei principi fondamentali della fisiologia dell'esercizio fisico e sportivo;
- Conoscenza dell'attività sportiva intesa come valore etico, del confronto e della sana competizione
- Apprendimento dei gesti tecnici fondamentali delle varie discipline trattate
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

METODI

- Lezioni interattive volte alla scoperta di relazioni, nessi e diverse strategie;
- Problem solving;
- Lezioni frontali;
- Assegnazione di lavori individuali/collettivi;
- Confronto reciproco dei percorsi proposti e dei risultati;
- Integrazione di film di natura sportiva con riferimento a valori etici nello sport;
- Illustrazione, prima di ogni attività didattica, degli obiettivi da conseguire al fine di favorire la motivazione e la consapevolezza.

MEZZI

Libro di Testo: EDUCARE AL MOVIMENTO: ALLENAMENTO, SALUTE E BENESSERE (Autore: Gianluigi Fiorini, Stefano Coretti, Nicola Lovecchio, Silvia Bocchi Editore: Marietti)

- Sussidi didattici e testi di approfondimento
- Appunti
- Schede di lavoro

SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO: plesso scolastico

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO: attività didattica in presenza

CRITERI: I criteri di valutazione degli apprendimenti sono quelli inseriti nel PTOF.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- a) Verifiche orali

b) Verifiche pratiche

Test sui fondamentali dei vari sport trattati

- Capacità di comunicazione e di relazione all'interno di un team
- Capacità di leadership e di gestione di un gruppo

OBIETTIVI RAGGIUNTI

I seguenti obiettivi minimi di apprendimento sono stati raggiunti, con un livello sufficiente, dalla maggior parte degli alunni.

Conoscenze:

- Conoscenza delle varie sostanze dopanti e dei problemi di salute che ne conseguono
- Differenza tra alimentazione e nutrizione
- Conoscenze di base degli apparati cardiocircolatorio, muscolare e scheletrico
- Conoscenza del processo di guarigione e riabilitazione a seguito di un trauma sportivo
- Conoscenza delle manovre della RCP

Abilità e competenze:

- Saper collaborare ed essere attivo nel gruppo classe
- Saper eseguire i fondamentali degli sport trattati
- Saper gestire un gruppo classe
- Saper individuare e risolvere un problema

ELENCO DEI CONTENUTI: CONTENUTI SVOLTI

- Alimentazione
- Apparato cardiocircolatorio
- Apparato muscolare
- Apparato scheletrico
- Doping
- Primo Soccorso
- Stretching
- Traumi sportivi

COLLEGAMENTI DISCIPLINARI CON L'EDUCAZIONE CIVICA

- L'importanza delle manovre della RCP
 - L'etica nello sport

Prof. Giuseppe Ungaro

MATERIA: ATTIVITA' ALTERNATIVA

ORE TOTALI EFFETTUATE: 30

DOCENTE: SESTINO MIRKO

COMPETENZE DISCIPLINARI:

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri degli argomenti trattati a lezione;
- Utilizzo delle strategie per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Correlare la conoscenza generale pregressa agli sviluppi delle tecnologie e delle tecniche negli ambiti professionali di riferimento.

METODI:

- Lezioni interattive;
- Problem solving;
- Lezioni frontali per la sistematizzazione;
- Esercitazione in classe;
- Confronto dei risultati ottenuti;
- Attività che privilegiano momenti di scoperta e successiva formalizzazione a partire dai casi più semplici;
- Illustrazione degli obiettivi da conseguire al fine di ottenere la massima cooperazione tra lo studente e il docente.

MEZZI:

Sussidi didattici

Appunti

Schede di lavoro

SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO: Plesso Scolastico "Masterform"

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO: attività didattica in presenza

CRITERI: i criteri di valutazione degli apprendimenti sono quelli inseriti nel PTOF

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

- verifiche e prove scritte con intervento personalizzato di correzione;
- colloqui e verifiche orali in presenza

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

I seguenti obiettivi minimi di apprendimento sono stati raggiunti, con un livello sufficiente, dalla maggior parte degli alunni.

Conoscenze:

- definizione di sistema operativo e le sue funzioni
- Progettazione logica e concettuale database
- Tecniche di interrogazione dei DB: le query
- tecniche di apprendimento del pacchetto Microsoft Office
- concetti base degli elementi di un computer
- definizione di marketing ed i suoi livelli operativi
- definizione e concetto pratici delle realtà del marketing
- definizione, fasi e scopi della ricerca di mercato

Abilità e competenze:

- sapere risolvere problemi di una realtà aziendale
- utilizzare lo schema delle basi di dati e la loro progettazione
- individuare le entità e le relazioni tra i campi dei database
- determinare le varie fasi che sviluppano i processi di comunicazione
- saper individuare le corrette applicazioni di software applicativi
- saper risolvere problemi di Ricerche di mercato
- comprendere la motivazione alla base della costruzione dei database

ELENCO DEI CONTENUTI

MODULO N. 1 – La progettazione dei database e servizi accessori

- utilizzo pacchetto Microsoft Office
- Sistemi operativi ed applicativi
- Progettazione logica dei database
- Progettazione concettuale dei database
- Il potenziale dei database

MODULO N. 2 – Database Management System (DBMS)

- I filtri e le query
- I report dei DBMS

MODULO N. 3 – Linguaggio SQL

- Le interrogazioni dei database
- Le diverse finalità e tipi di query

Prof. Mirko Sestino

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI

PARTECIPAZIONE A VISITE ED EVENTI LEGATI ALL'INDIRIZZO DI STUDIO:

- Orientamento in uscita – Incontro con l'esperto di Mental Coaching Dott. Pino Marangi per discutere di Leadership, lavoro di gruppo, spirito di coesione e condivisione
(RIF. CIRCOLARE INTERNA n. 14 del 12.10.2022)

- GIORNATA MONDIALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE
(RIF. CIRCOLARE INTERNA n. 23 del 11.11.2022)

- Visione del film "LA STRANEZZA" presso il MULTISALA SAVOIA promosso dal Dipartimento di Lettere
(RIF. CIRCOLARE INTERNA n. 24 del 11.11.2022)

- GIORNATA DELLA MEMORIA
(RIF. CIRCOLARE INTERNA n. 45 del 24.01.2023)

- INCONTRO ORIENTAMENTO IN USCITA "COSA FARE DOPO LA MATURITÀ" con il Preside della Facoltà di Ingegneria di Taranto e il Coordinatore del Centro per l'impiego di Taranto
(RIF. CIRCOLARE INTERNA n. 47 del 06.02.2023)

- SEMINARIO LECTURA DANTIS – AMORE ED EROS
(RIF. CIRCOLARE INTERNA n. 49 del 08.02.2023)

- Seminario archeologico-giuridico "La donna nel tempo e nello spazio"
(RIF. CIRCOLARE INTERNA n. 51 del 15.03.2022)

- Seminario "Un mondo più giusto e sostenibile: è possibile?" – Consulta Provinciale degli Studenti di Taranto.
(RIF. CIRCOLARE INTERNA n. 58 del 22.03.2023)

- GIORNATA NAZIONALE DEDICATA A DANTE ALIGHIERI – DANTEDI'
(RIF. CIRCOLARE INTERNA n. 56 del 21.03.2023)

- Convegno "Legalità, memoria e impegno"
(RIF. CIRCOLARE INTERNA n. 66 del 12.04.2023)

- Convegno "INCONTRO CON L'AUTORE
Valentina Petrini presenta "Il cielo oltre le polveri"
(RIF. CIRCOLARE INTERNA n. 73 del 02.05.2023)

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Nel corso dell'anno scolastico si sono svolte diverse attività di recupero e sostegno; nel II quadrimestre si è anche effettuata una pausa didattica per colmare le lacune del primo periodo formativo e venir incontro agli studenti in maggior difficoltà.

RELAZIONI ALUNNI B.E.S. (se presenti) (rif. art. 15 O.M. 90 del 2001, art. 25 O.M. n.45 del 09/03/2022)

ALUNNI DIVERSABILI (RIF. RELAZIONI DA CONSEGNARE AL MOMENTO DELL'INSEDIAMENTO DELLA COMMISSIONE)

Nella classe sono presenti cinque studenti per i quali i docenti, sulla base di attente osservazioni, delle certificazioni eventualmente presentate e dell'analisi delle difficoltà didattiche riscontrate, hanno deciso di predisporre un Piano Didattico Personalizzato redatto dal consiglio di classe (verbale n. 3 del 28/11/2022).

Il Consiglio di Classe chiede che la Commissione d'Esame prenda visione dei PDP redatti e della relazione allegata al documento del 15 maggio al fine di assicurare che i candidati svolgano le prove scritte e il colloquio orale nel rispetto delle misure compensative predisposte dal Consiglio di Classe e messe in atto durante l'intero corso dell'anno, come da (D.M. 5669/2011, applicativo della L. 170/2010).

Come leggiamo nel Dlgs. n. 62/2017 e nell'O.M. n. 45/2023, il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio

di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo

anno, attribuendo sino a un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

Valutazione prove e Voto finale

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame:

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti)
- credito scolastico (massimo 40 punti)

TABELLE DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO IN APPLICAZIONE DELL'O.M. n.45 del 9 Marzo 2023 (ex D.lgs. n.62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M<7	8-9	9-10	10-11
7<M<8	9-10	10-11	11-12
8<M<9	10-11	11-12	13-14
9<M<10	11-12	12-13	14-15

Allegato A– Rif. ALLEGATO A (di cui all'art. 15, comma 2 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 62)

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO DELLA CLASSE V E BANDA DI OSCILLAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

BANDA DI OSCILLAZIONE MINIMA/MASSIMA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO (Approvato dal Collegio docenti nella seduta del 14/09/2022)

L'attribuzione del credito scolastico si esprime con un numero intero così come previsto dalle tabelle ministeriali previste dal d.lgs. 62/2017, in relazione ai seguenti criteri:

1. Nel caso in cui la media dei voti si collochi o superi il valore medio fra il livello minimo ed il livello massimo della fascia di appartenenza, di norma, sarà assegnato il valore di credito scolastico previsto come massimo per la fascia considerata, tenendo rigorosamente conto, comunque, dei seguenti elementi:

interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, impegno e metodo dimostrato nello studio, andamento del percorso scolastico, partecipazione ad attività complementari ed integrative, crediti formativi acquisiti al di fuori dell'istituzione scolastica;

2. Nel caso in cui la media dei voti NON si collochi o NON superi il valore medio fra il livello minimo e il livello massimo della fascia di appartenenza, di norma sarà assegnato il valore di credito scolastico previsto come minimo per la fascia considerata, salvo la presenza dei seguenti positivi elementi che consentono l'assegnazione del credito massimo:

- assiduità della frequenza scolastica: vale come parametro positivo il fatto che l'alunno non abbia effettuato assenze collettive ingiustificate e non abbia superato il 15% di assenze annue, escludendo dal computo quelle legate a malattie debitamente documentate;
- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, impegno e continuità dimostrati nello studio; andamento del percorso scolastico: è il Consiglio di Classe che esprime collegialmente un giudizio unanime;
- andamento del percorso scolastico e partecipazione alle attività complementari ed integrative: devono valutarsi esclusivamente le ore extracurricolari e comunque aggiuntive al tempo scuola correlate da un inequivocabile giudizio positivo del docente responsabile delle suddette attività;

3. in presenza di insufficienze, il Consiglio di Classe sospende l'assegnazione del punteggio fino allo scrutinio finale differito. Di norma, in caso di recupero, verrà assegnato il valore di credito scolastico previsto come minimo nella banda di oscillazione della fascia di valutazione considerata, a norma dell'articolo 1, comma 2 del D.P.R 22 maggio 2007. In casi particolari, il Consiglio di Classe può deliberare diversamente, ovvero attribuire il valore di credito scolastico previsto come massimo per la fascia considerata, indicando le opportune motivazioni.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

STRATEGIE E COMPORTAMENTI MESSI IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE GENERALI, TRASVERSALI E DISCIPLINARI

Il Consiglio di classe:

- ha cercato di stimolare e favorire occasioni di confronto e di collegamenti interdisciplinari;
- si è impegnato ad instaurare un clima di fiducia e di rispetto reciproco, improntato al dialogo e alla partecipazione attiva da parte degli studenti;
- ha selezionato i contenuti culturali in modo da favorire l'interesse e la motivazione degli studenti;
- ha promosso attività di orientamento per dotare gli studenti delle conoscenze e competenze necessarie ad orientarsi nelle scelte future tanto nel mondo del lavoro quanto nel proseguimento degli studi;
- ha esplicitato obiettivi, strategie e modalità dell'azione didattica e della valutazione;
- si è confrontato sull'andamento didattico-disciplinare della classe e dei singoli studenti.

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

METODOLOGIE/STRATEGIE DI INSEGNAMENTO IN PRESENZA

- Lezione frontale e/o interattiva
- Lezione partecipata
- Cooperative learning
- Approfondimenti e ricerche individuali
- Problem solving
- Attività di laboratorio (esperienze individuali e/o di gruppo)
- Correzione collettiva dei compiti
- Discussione guidata sui materiali e i testi forniti
- Supporto agli studenti in piccoli gruppi
- Restituzione degli elaborati corretti tramite classe virtuale, e-mail o registro elettronico
- Correzione collettiva
- Correzione individualizzata degli elaborati prodotti

STRUMENTI DI INSEGNAMENTO IN PRESENZA

- Libro di testo in adozione e/o espansioni digitali
- Fotocopie/schede/appunti
- Audio / video/filmati
- PC/Internet
- Aula Multimediale/LIM
- Libro di testo in adozione e/o espansioni digitali
- Schemi/mappe concettuali
- Materiali prodotti dall'insegnante (slides, files audio)
- Video e audio (YouTube)

PIATTAFORME, STRUMENTI E CANALI DI COMUNICAZIONE UTILIZZATI

- Registro Elettronico Spaggiati
- Google Classroom (Classe virtuale)
- Applicazioni di Google (Documenti, Presentazioni, Moduli)
- E-mail istituzionale

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui orali e prove scritte ed hanno rilevato le competenze acquisite dagli allievi e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per le verifiche scritte (sincrone e asincrone) sono state proposte le seguenti attività:

- test a tempo con auto punteggio;
- verifiche e prove scritte (strutturate e/o semi strutturate con intervento personalizzato di correzione/restituzione tramite classe virtuale, mail e simili);
- projectworks (elaborazione semplici prodotti multimediali).

Per le verifiche orali (sincrone e asincrone) sono state proposte le seguenti attività:

- colloqui e verifiche orali in presenza.

Sono stati previsti i seguenti criteri di valutazione:

- valutazione formativa costante secondo il principio di tempestività e trasparenza dettato dalla normativa vigente;
- valutazione sommativa per lo scrutinio del 2° quadrimestre;
- utilizzo delle scale di valutazione già adottate e inserite nel PTOF 2019-2022.

Si è tenuto conto, perciò, degli elementi emersi nelle prove scritte e orali, della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati, della puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali, dell'acquisizione di un metodo di studio, del livello iniziale e di quello finale.

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE

INVALSI	
	PROVA EFFETTUATA
Italiano	14 marzo 2023
Matematica	14 marzo 2023
Inglese	15 marzo 2023

VALUTAZIONE CANDIDATI INTERNI

Il processo di valutazione quadrimestrale e successivamente finale per la verifica dei processi di insegnamento/apprendimento dell'allievo dei suoi progressi e della validità dell'azione didattica è stato effettuato sulla base dei criteri di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti 14.09.2022, e **O.M. n. 45 del 09.03.2022.**

Articolo 3 (Candidati interni)

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria

di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.

TABELLA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI GENERALE

Verbale n. 2 del collegio dei docenti del 14.09.2022

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
1-2	NESSUNA	NESSUNA	NESSUNA
3-4	Frammentarie e gravemente lacunose; usa le tecniche in modo scorretto ed impiega una terminologia	Commette gravi errori in semplici esercizi, anche se guidato; non sa applicare semplici metodi operativi; non è in grado di documentare il proprio lavoro	Ha difficoltà a cogliere concetti e relazioni elementari; compie sintesi scorrette e comunica in modo stentato e improprio; non è in grado di seguire in modo logico un percorso progettuale; manifesta gravi lacune
5	Incerte ed incomplete; usa le tecniche con difficoltà ed impiega una	Applica le conoscenze minime con errori e imprecisioni; applica con difficoltà le	Se non guidato ha difficoltà a cogliere nessi logici e ad effettuare analisi

	terminologia imprecisa	procedure operative; documenta in modo lacunoso e superficiale il proprio lavoro	anche parziali; compie sintesi lacunose e comunica in modo non sempre appropriato
6	Accettabili, lacune non estese o profonde; la terminologia è semplice e generica; l'uso delle tecniche è accettabile	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali, solo se guidato affronta compiti più complessi; compie scelte operative non sempre idonee e documenta in modo essenziale il proprio iter	Coglie il significato generale di semplici informazioni che gestisce in situazioni standard, compie analisi parziali e superficiali e sintetizza in modo impreciso; comunica in modo semplice, non del tutto adeguato
7	Conosce gli elementi fondamentali; la terminologia è adeguata; usa le tecniche in modo abbastanza corretto	Esegue semplici compiti correttamente, affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze; sa applicare un metodo operativo	Coglie gli aspetti fondamentali analizzando in modo sostanzialmente corretto e cogliendo alcune correlazioni; sintetizza e comunica in modo appropriato; esprime semplici valutazioni, motivandole in modo a volte superficiale
8	Sostanzialmente complete; il lessico è appropriato; usa in modo corretto e	Affronta compiti anche complessi compiendo in modo autonomo scelte procedurali;	Analizza in modo coerente e corretto cogliendo le implicazioni, anche in situazioni nuove;

	consapevole strumenti e tecniche	documenta in modo completo ed adeguato l'iter progettuale	attua sintesi complete e comunica in modo chiaro ed appropriato
9-10	Complete, ampliate, approfondite; impiega un lessico ricco in modo rigoroso, sicuro e disinvolto	Affronta autonomamente compiti complessi in modo corretto, sicuro e creativo, individuando con atteggiamento critico le soluzioni migliori; espone in modo rigoroso, approfondito ed articolato il proprio lavoro	Collega in modo autonomo ed organizzato, analizza e sintetizza criticamente; comunica in modo efficace ed articolato; sa valutare in modo approfondito esprimendo giudizi personali, motivati e critici; sa seguire un percorso progettuale in maniera autonoma e personalizzata

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
Verbale n. 2 del collegio dei docenti del 14.09.2022

Ai sensi dell'art. 1 comma 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

VOTO 10: ECCELLENZE: PRESENZA SIMULTANEA DEI PARAMETRI INDICATI

Comportamento rispettoso del regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici;
impegno notevole, sistematico e produttivo in tutte le materie;
partecipazione costruttiva e interesse vivace in tutte le materie;
atteggiamento collaborativo e disponibile con tutti i docenti e i compagni; rispetto delle scadenze;
puntualità e frequenza assidue.

VOTO 9: COMPORTAMENTO RISPETTOSO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO E DEI MATERIALI SCOLASTICI

impegno costante e partecipazione attiva in tutte le materie; atteggiamento corretto e disponibile con docenti e compagni;
rispetto delle scadenze; puntualità e frequenza regolari.

VOTO 8: COMPORTAMENTO BUONO STANDARD

Comportamento rispettoso del regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici;
impegno ed attenzione costanti; partecipazione anche non attiva, ma sempre corretta; rispetto delle scadenze; assenze saltuarie e uscite anticipate o entrate posticipate occasionali (o ripetute, ma motivate da comprovati motivi di salute).

VOTO 7: COMPORTAMENTI CON IRREGOLARITÀ: Presenza di anche uno solo dei parametri indicati

Comportamento non sempre rispettoso del regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici (occasionali ritardi all'ingresso, dopo l'intervallo o al cambio d'aula, occasionale mancanza del materiale didattico, occasionale disturbo alle lezioni come chiacchiere coi compagni o consumo di alimenti e bevande; occasionale mancanza nelle consegne; assenze non giustificate nei tempi previsti);

presenza di una nota disciplinare non grave o di un provvedimento di sospensione al quale sia seguito un chiaro e consolidato atteggiamento di ravvedimento;

impegno ed attenzione incostanti; partecipazione occasionalmente di disturbo; irregolare rispetto delle scadenze;

frequenti assenze, ripetute uscite anticipate o entrate posticipate, assenze strategiche.

VOTO 6: COMPORTAMENTO NON SEMPRE RISPETTOSO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO E DEI MATERIALI SCOLASTICI

frequenti e assidui ritardi all'ingresso, dopo l'intervallo o al cambio d'aula, danneggiamenti contenuti a materiale scolastico o appartenente a compagni o a personale docente e non docente; atteggiamenti offensivi e/o irrispettosi nei confronti dei docenti, del personale scolastico o dei compagni; falsificazione della firma dei genitori su assenze, ritardi, verifiche; violazione del divieto di fumare negli ambienti scolastici, uso del cellulare, lancio di oggetti, ascolto di musica non

autorizzato; presenza di più note disciplinari non gravi o di almeno una nota disciplinare grave o di una sospensione inferiore a 15 giorni; impegno ed attenzione scarsi; partecipazione di disturbo e mancanza di interesse alle attività didattiche; scarso rispetto delle scadenze; frequenza irregolare, assenze strategiche diffuse

VOTO 5: COMPORTAMENTO NON SUFFICIENTE

Comportamento gravemente irrispettoso del regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici (gravi danneggiamenti al materiale o alla struttura scolastica; furti, aggressioni fisiche nei confronti dei docenti, del personale scolastico o dei compagni; spaccio, possesso e utilizzo di sostanze stupefacenti o alcoliche; atteggiamenti apertamente persecutori nei confronti di compagni), presenza di note diffuse molto gravi (articolo 4 D.M. n. 5 del 16/01/2009).

I CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL BONUS E DELLA LODE

Come stabilito nell'art.28 comma 5 dell'Ordinanza ministeriale sull'Esame di Stato 2022/2023, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).

La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe.
- b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Anche per l'anno scolastico 2022/23, si prescinde dal requisito obbligatorio per gli studenti interni circa la frequenza dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e per i candidati esterni dalle attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro. Le esperienze maturate nei PCTO possono costituire comunque parte del colloquio (Decreto legge 198 del 29 dicembre 2022, cosiddetto Milleproroghe, art.5 comma 11).

RELAZIONE P.C.T.O.

RELAZIONE FINALE P.C.T.O. PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

a.s. 2022/2023

classe 5 Informatica

Progetto PCTO "I database nella gestione di progetto"

La classe 5A Informatica

Il progetto PCTO, costituisce una proposta formativa che favorisce l'orientamento dei giovani valorizzando le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Il suddetto progetto ha avuto una durata complessiva di 50 ore.

Attività effettuate

Dal 29/10/22 al 17/12/22 la classe 5° Informatica ha svolto le lezioni riguardanti le tematiche di Excel, focalizzandosi in particolare su:

- Formattazione celle e tabelle
- Creazione tabelle pivot
- Creazione grafici e grafici sparkline
- Generazione di una dashboard

Dal 21/01 al 28/1 la classe invece si è concentrata su tematiche di cybersecurity, esponendo brevi cenni di protezione e sicurezza dei dati, teoria dei malware e virus e sicurezza delle reti private.

Dal 4/02 all' 11/03 è stato mostrato agli studenti il software Access per la creazione e gestione di archivi. In tale occasione si è mostrato loro come:

- Formattare una tabella in visualizzazione struttura
- Generare semplici query guidate
- Creazione di semplici report
- Creazione e modifica successiva al template di alcune maschere

Fatto ciò la classe successivamente e per il periodo compreso tra il 18/03 e il 6/05 ha espletato le ore del PCTO nell'attività pratica dello stesso, guidato dal docente referente del progetto. In particolare:

- Sono stati organizzati dei piccoli gruppi di 5-6 studenti
- È stato assegnato loro un caso studio
- I ragazzi hanno lavorato in simultanea su Excel e Access nella creazione di un database che contenesse i

- dati presi dal web
- Alla fine sono stati fatti elaborare i dati grezzi agli alunni con formule specifiche su Excel per generare grafici che confluissero sulle tabelle
 - Il lavoro si è concluso con la stesura di una breve presentazione PowerPoint che illustrasse brevemente il lavoro effettuato dal gruppo e durante l'anno.

La classe ha reagito piacevolmente al corso e si è mostrata interessata, specialmente nell'ultimo periodo, quando il lavoro di gruppo si è fatto intenso e la teoria è stata resa più vicina a loro attraverso l'uso dei software applicativi messi a loro disposizione per l'elaborazione del proprio progetto.

PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

La finalità dell'Educazione civica consiste nell'accompagnare lo studente, come individuo e come appartenente a gruppi, comunità e istituzioni, ad accogliere la sfida del vivere insieme come possibile e importante compito personale e sociale. Tale compito può essere affrontato interpretando le situazioni contingenti alla luce dei valori costituzionali e dei sentimenti umani che nascono da una condivisione della dignità e dei diritti della persona umana, della famiglia, delle comunità e delle istituzioni. Lo studente, evitando facili fughe dalla complessità, cerca di attribuire al presente un senso autentico e condivisibile, in grado di orientare azioni e scelte positive, umane per sé, per la propria comunità, per gli altri, per il mondo. Lo studente prosegue così in un crescendo le esperienze, che lo chiamano ad interrogarsi e ad agire ad un livello territoriale e locale (il quartiere in cui abita, la scuola, la parrocchia, il comune, la provincia, le aggregazioni sociali di base), ad un livello nazionale (sistema economico, politico, legislativo, sociale) e ad un livello europeo e internazionale (moneta unica; politiche europee e opportunità per il lavoro e la formazione; globalizzazione e dinamiche interculturali).

Se nel passato questa dinamica veniva raffigurata con un modello a cerchi concentrici che si ampliava progressivamente con il crescere dell'età dello studente, oggi questo non è più adeguato, a causa dei rapidi e molteplici cambiamenti che mettono simultaneamente in stretta relazione tutte queste dimensioni. Più utile risulta quindi l'adozione del modello del tetraedro (Tav. 1), i cui vertici sono rappresentati dal soggetto in formazione e dai mondi che si rapportano costantemente con lui e tra di essi. Le dinamiche che intercorrono tra questi quattro vertici costruiscono le esperienze e quindi le competenze dello studente-cittadino. La mediazione culturale e didattica della scuola facilita e orienta il dialogo tra individuo e mondi sociali, lontani e vicini, dotando di forma specifica ciascun percorso. La legge sulla nuova Educazione civica ha il pregio di individuare un insieme di temi che i più recenti orientamenti formativi considerano ormai come imprescindibili. Si tratta di una tendenza interessante, che ruota attorno alla esaltazione di pensiero critico, creatività, consapevolezza sociale e culturale come preziosi strumenti di contrasto di ogni forma di violenza, ingiustizia e discriminazione. Essa mira a coniugare i bisogni del mercato del lavoro e del progresso economico con la salvaguardia della sensibilità etica alle istanze sociali, in conformità con gli obiettivi della Agenda ONU 2030 per uno sviluppo sostenibile, equo e inclusivo, tra i quali è compreso anche l'obiettivo di una educazione di qualità, parimenti equa ed inclusiva.

Va rilevato come questo *trend* formativo, cui risponde anche la recente *Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente* (2018/C 189/01), contribuisca, sulla scorta di un ripensamento del concetto stesso di competenza, a mitigare le preoccupazioni dei critici della 'prima' didattica per competenze, rea di ridurre il sapere ai suoi soli caratteri operativi, concepire la formazione in chiave meramente economicistico-aziendale, e schiacciare l'apprendimento sulle sue sole componenti cognitive. Difatti, ora si tende ad identificare nella competenza un insieme di risorse che sono sì individuali ('sapere', 'saper fare', 'saper essere'), ma vivificate dalla consapevolezza della loro intrinseca dimensione relazionale. In questo percorso, il recupero dei risvolti sociali, nonché etici, della competenza va di pari passo con il riconoscimento e la valorizzazione delle componenti relazionali, sociali ed emotive dell'apprendimento.

In termini di didattica giuridica, tutto questo porta a considerare in un'ottica nuova la fase di trasmissione agli studenti delle conoscenze di base di ogni ambito giuridico particolare, che spesso si declina in una esegesi della normativa di settore vigente. Studenti e docenti, infatti, "non possono limitarsi all'acquisizione di nozioni del diritto vigente". Essi devono, piuttosto, "arricchirsi con la padronanza di letture interpretative di un diritto in continuo sviluppo, con la capacità di muoversi con facilità entro un ordinamento sempre più complesso e articolato"³⁵. Tale padronanza non può che passare attraverso una educazione alla consapevolezza "dell'inscindibile legame tra diritto e realtà sociale, economica e politica sottostante".

*«Non si tratta, comunque, di agire per sovrapposizioni o giustapposizioni rispetto a quanto presente nelle Indicazioni nazionali e nelle Linee guida, ma di concretizzarle, in maniera compiuta, verso la missione tradizionale della scuola: **la formazione globale del cittadino**».*

«In tal senso, l'educazione civica si pone come punto di riferimento di tutte le discipline che, per i vari ordini e gradi di istruzione, concorrono a definire il curriculum. È inoltre essenziale che tutte le 'educazioni' diffuse nella pratica didattica spesso sotto forma di 'progetti', il più delle volte episodici e frammentari e non sempre coerenti con il curriculum di istituto, vengano ricondotte all'educazione civica intesa come educazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile.».

L'Istituto paritario "Masterform" da anni circa 20 anni sul territorio, con l'Istituto Tecnico a indirizzo economico e tecnologico, affronta problematiche di cittadinanza e promuove la riflessione sul dettato costituzionale. Ciò avviene non soltanto lavorando sulle competenze sociali e civiche, ma anche attuando proposte formative dei Dipartimenti e aderendo a moltissime iniziative progettuali provenienti da soggetti esterni. Nel tempo l'istituto ha avuto modo di consolidare le pratiche che sono confluite oggi nel curriculum di

seguito presentato, che accoglie le innovazioni introdotte dalla legge 107/2015, dal D.Lgs. 62/2017 e dalla più recente L. 20 agosto 2019, n. 92. I colleghi dei vari consigli di classe, avvalendosi anche delle competenze nel diritto, disciplina curricolare in quasi tutte le classi, affronteranno le tematiche di seguito illustrate secondo una modalità integrata. Il lavoro verrà realizzato nel corso dell'intero anno scolastico, per 33 ore complessive per classe.

FINALITA'

- Riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino e sul radicato bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali, di cui ogni essere umano è portatore.
- Approfondire la consapevolezza dell'esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica).
- Verificare, mediante modalità didattiche e pedagogiche, quanto le dimensioni sopraindicate siano concretamente riscontrabili nella nostra esperienza italiana ed europea, secondo le loro coordinate storiche, culturali, sociali e politiche.

LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA/INDICATORI

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare**
 - *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

- *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

CONTENUTI

CURRICOLO VERTICALE PROSPETTO DI SINTESI CLASSI QUINTE

PRIMO QUADRIMESTRE		SECONDO QUADRIMESTRE	
Tematica	Competenze riferite al PECUP	Tematica	Competenze riferite al PECUP
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.	Sicurezza stradale, sport e primo soccorso	Conoscere le principali regole in materia di sicurezza stradale e codice della strada. Conoscere le principali nozioni di soccorso.

<p>Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica</p>	<p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali</p>	<p>Diritto del Lavoro</p> <p>Problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento</p> <p>...</p>	<p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>
<p>Educazione digitale, tutela della privacy</p>	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica</p>	<p>Educazione alla legalità e contrasto alle mafie</p>	<p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p>

<p>Le classi affronteranno i seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eco-sostenibilità - Tutela della salute - Educazione digitale - Cyberbullismo e bullismo - famiglia 	<p>Le classi affronteranno i seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lavoro - Legalità - Immigrazione - sicurezza stradale - Sport e primo soccorso
--	---

CLASSE V INFO

CONTENUTI	DISCIPLINE	NUMERO DI ORE PER DISCIPLINE
Eco-sostenibilità	informatica	3
Tutela della salute	informatica	2
Educazione digitale	matematica	3
Cyberbullismo e bullismo	Lingua e letteratura italiana	3
famiglia	storia	3
lavoro	Lingua e letteratura italiana	4
Parità di genere	Lingua e letteratura italiana	4
Legalità	tpsi	2
Immigrazione	storia	3
Sicurezza stradale	tpsi	1
Sport e primo soccorso	Sc.motorie	5
		Totale ore 33

Rubrica di valutazione (allegata al Curricolo di Istituto dell'educazione civica) secondo le competenze UE – A.S. 2020-2023.

La valutazione del progetto avviene attraverso la compilazione della griglia di osservazione prendendo in considerazione sia il prodotto finale sia il processo di lavoro. La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno

individuato e inserito nel curriculum di Istituto. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

IN FASE DI COLLOQUIO ORALE: ciascun candidato dimostrerà di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

ARTICOLAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE Rif. Art.19 e 20 O.M. n. 45 del 09/03/2022

Il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti.

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, **la prima prova scritta** accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al D.M. 21 novembre 2019, 1095.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2022/2023, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per ciascun percorso di studio è individuata dagli Allegati 1, 2, 3 e 4 del D.M. n. 11 del 25 gennaio 2023..

Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche e/o grafiche elencate in allegato alla nota del MIUR - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del s.n.i. 30 marzo 2018, n. 5641, aggiornata con nota del MIUR - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del s.n.i. 30 ottobre 2019, n. 22274. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

ARTICOLAZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME Rif. Art.22 O.M. n. 45 del 09/03/2022

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
 - a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 - b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
 - c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.
3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 4.
4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.
5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe

procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno

nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso

il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A dell'O.M 45 del 9 marzo 2023.

PROPOSTA NODI CONCETTUALI DI AMPIA TRATTAZIONE PER LA CONDUZIONE DELL'ESAME ORALE					
Disciplina	Nodo concettuale n.1	Nodo concettuale n.2	Nodo concettuale n.3	Nodo concettuale n.4	Nodo concettuale n.5
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Il progresso	L'ambiente	La comunicazione	Verso la libertà	Lavoro e sicurezza
STORIA	Il progresso	L'ambiente	La comunicazione	Verso la libertà	Lavoro e sicurezza
MATEMATICA	Il progresso	L'ambiente	La comunicazione	Verso la libertà	Lavoro e sicurezza
INFORMATICA	Il progresso	L'ambiente	La comunicazione	Verso la libertà	Lavoro e sicurezza
LINGUA STRANIERA INGLESE	Il progresso	L'ambiente	La comunicazione	Verso la libertà	Lavoro e sicurezza
SISTEMI E RETI	Il progresso	L'ambiente	La comunicazione	Verso la libertà	Lavoro e sicurezza
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI T.P.S.I.T	Il progresso	L'ambiente	La comunicazione	Verso la libertà	Lavoro e sicurezza
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Il progresso	L'ambiente	La comunicazione	Verso la libertà	Lavoro e sicurezza
Gestione progetto, organiz. d'impresa	Il progresso	L'ambiente	La comunicazione	Verso la libertà	Lavoro e sicurezza

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

In accordo con i Consigli di classe, sono state svolte simulazioni delle prove scritte e del colloquio di esame come da calendario reso noto nella circolare n. 71 del 29/04/2023

INDICAZIONE DEL CURRICULUM DELLO STUDENTE

Nella conduzione del colloquio, la sottocommissione terrà conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente come sottolineato dal D.M. n.88 del 06 agosto 2020 e dall' art. 22 O.M. n.45 del 09 Marzo 2023: " Colloquio d'esame".

Detto curriculum sarà disponibile alla sottocommissione e allegato al Diploma conseguito al termine dell'esame di Stato del II ciclo.

5. PERCORSO CLIL

5.1 Scelta della disciplina non linguistica

5.2 Modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

7.1 Scelta della disciplina non linguistica

La disciplina non linguistica sulla quale è stata fatta la scelta di insegnamento con metodologia CLIL ('Content and Language Integrated Learning') è Matematica

7.2 Modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Il progetto CLIL si è inserito nella programmazione della disciplina di Matematica di 99 ore annuali, nel corso del 5° anno.

ORE: almeno 9/10 ore per le lezioni e 2 per la valutazione

OBIETTIVO GENERALE del progetto: veicolare gli approfondimenti di alcuni contenuti trattati nella disciplina giuridica con la metodologia CLIL potenziando le 4 abilità linguistiche degli studenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI	CONTENUTI LINGUISTICI
<ul style="list-style-type: none">- Enti geometrici fondamentali: punto, retta, piano- Assiomi e teoremi- Congruenza e proprietà- Semirette e segmenti- Somma, differenza, multipli e sottomultipli di segmenti- Punto medio del segmento- Angoli, definizioni- Confronto e misura di angoli- Somma, differenza, multipli e sottomultipli di angoli- Bisettrice dell'angolo	Uso di semplici strutture di base Lessico relativo all'unità didattica

PREREQUISITI DISCIPLINARI	PREREQUISITI LINGUISTICI
nessuno	Strutture di base

OBIETTIVI DISCIPLINARI	OBIETTIVI LINGUISTICI
<ul style="list-style-type: none"> - Saper confrontare due segmenti o angoli - Saper disegnare un segmento o un angolouguale a quello dato e saper misurare un segmento o un angolo - Dati due segmenti o angoli, sapercostruire la loro somma e la loro differenza - Dato un segmento o un angolo, saper costruire il multiplo o il sottomultiplo secondo un numero dato - Saper costruire il punto medio di un segmento e la bisettrice di un angolo - Risolvere semplici problemi, anche con l'uso di frazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza del lessico specifico - Saper descrivere oggetti e procedimenti - Listening: capire nomi e definizioni di oggetti geometrici, date con semplici spiegazioni - Speaking: saper dare le definizioni richieste e saper chiedere spiegazioni - Reading: saper leggere le definizioni e capire le consegne dei compiti scritti - Writing: saper scrivere i nomi e le definizioni degli oggetti geometrici

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente sugli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023 ovvero l'O.M. n.45 del 9 marzo 2023 che definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione relativi al corrente anno scolastico (art.1)

Si richiama l'attenzione all'osservanza dell'art.10, "Documento del Consiglio di Classe" con particolare riguardo al comma 2 "Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719". Ne consegue che il presente Documento, epurato dai dati sensibili, sarà pubblicato all'Albo dell'Istituto ai sensi del comma 4; un Documento con i dati integrali relativi agli alunni con BES è destinato alla commissione d'esame e consultabile esclusivamente "in presenza", nel rispetto della privacy.

- Decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 recante "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92";
- Ordinanza del Ministro dell'Istruzione 9 ottobre 2020, n. 134, recante "Ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22"
- Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 29 dicembre 2020, n. 182, recante "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66"; O.M.n.45 del 9 marzo 2023, art. 24 (esami di candidati con disabilità);
- La nota direttoriale 23 novembre 2022, n. 24344, avente a oggetto "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione – anno scolastico 2022/2023 – Candidati interni ed esterni: termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione";
- Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023 – Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023;
- Nota M.I. del 30/12/2022, avente oggetto "Esame di Stato 2023 conclusivo del secondo ciclo di istruzione".»

NORME SULLA PRIVACY

Indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali.

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21- 03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All. 1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

ALLEGATI A SUPPORTO DEL LAVORO SVOLTO DALLA CLASSE

Allegato A: SIMULAZIONE PRIMA/SECONDA PROVA ESAME DI STATO

Allegato B: GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Allegato C: GRIGLIE DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Allegato D: GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE

Allegato E: UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

Allegato F: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
SFORZA BIANCA MARIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<i>Bianca Sforza</i>
SFORZA BIANCA MARIA	STORIA	<i>Bianca Sforza</i>
RUGGIERO COSIMA	MATEMATICA	<i>Cosima Ruggiero</i>
FERRI ENEA	INFORMATICA	<i>Enea Ferri</i>
ILARIA SANGERMANO	LINGUA STRANIERA INGLESE	<i>Ilaria Sangermano</i>
DE BELLISTERESA FEDERICA	SISTEMI E RETI	<i>Federica De Bellisteresa</i>
SPORTELLO ALESSIA	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI T.P.S.I.T	<i>Alessia Sportello</i>
UNGARO GIUSEPPE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<i>Giuseppe Ungaro</i>
IOUDIUX VINCENZO	Gestione progetto, organiz. d'impresa	<i>Vincenzo Ioudiux</i>
MIRKO SESTINO	MATERIA ALTERNATIVA LAB. INFORMATICA	<i>Mirko Sestino</i>
ANTONELLO VALENTINI	DOCENTE DI LABORATORIO	<i>Antonello Valentini</i>

TARANTO, 15 MAGGIO 2023



Il Coordinatore delle Attività Didattiche
 prof.ssa Mariarosaria DONADEI